



EURO/US DOLLAR

GRAFICO PRECEDENTE

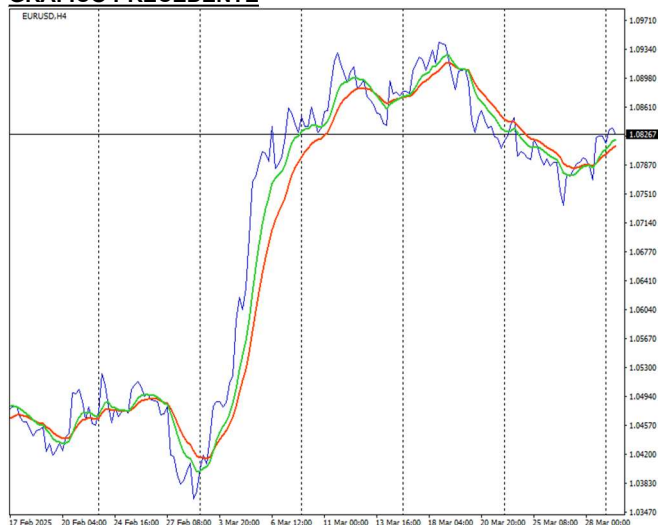
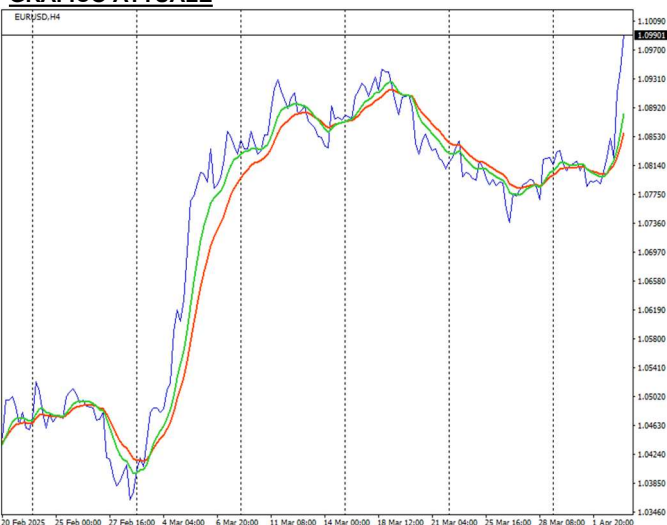


GRAFICO ATTUALE



VALUTAZIONI ANALISI: CON TENDENZA CROSS AL ▲ NEL MEDIO - ▼ NEL LUNGO

- IMPORT: VALUTARE PARZIALI COPERTURE TRA 1.0990 E 1.1030. ULTERIORI PARZIALI COPERTURE A 1.1200/1.1300 E IN AREA 1.1500/1.1600.

- EXPORT: SE FATTE, MANTENERE LE COPERTURE SU VENDITE, IMPOSTATE IN PROSSIMITA' DI 1.0300, 1.0200 E 1.0780.

OBIETTIVO DI BREVE ▲

1.1160/1.1280

RESISTENZA DI BREVE

1.1028/1.1046

SUPPORTO DI BREVE

1.0811/1.0823

OBIETTIVO DI MEDIO ▲

1.1500/1.1600

RESISTENZA DI MEDIO

1.1321/1.1345

SUPPORTO DI MEDIO

1.0515/1.0531

OBIETTIVO DI LUNGO ▼

1.0100/1.0200

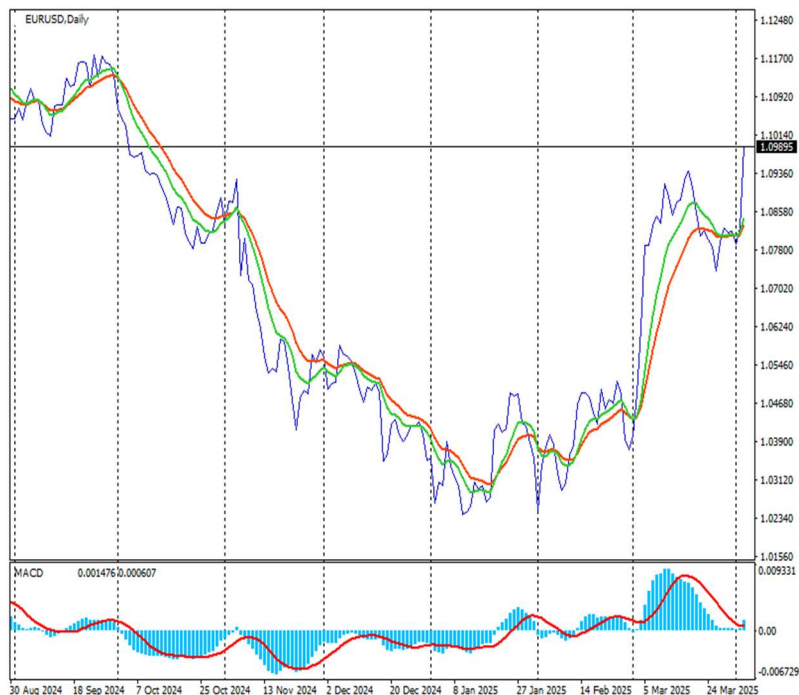
RESISTENZA DI LUNGO

1.1725/1.1755

SUPPORTO DI LUNGO

0.9721/0.9746

N° DI OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL 1° GENNAIO 2025 (6)

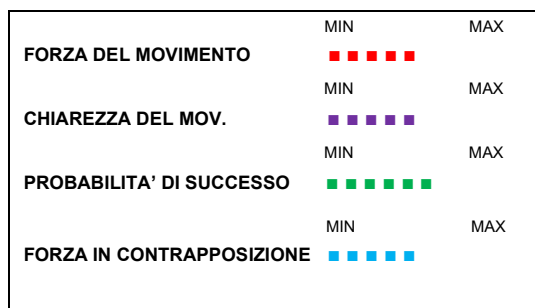


IL CROSS HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO A 1.1000. ORA, VALUTIAMO LA CAPACITA' DEI PREZZI DI RAGGIUNGERE L'AREA 1.1200/1.1300; DA TALE AREA, MASSIMO DALL'AREA 1.1500/1.1600, L'EURO/DOLLARO E' ATTESO RIPRISTINARE LA FASE DI RIBASSO, PER RAGGIUNGERE LA PARITA'.



SVILUPPI: euro/dollaro in veloce rialzo, raggiunge l'obiettivo.

. IL CROSS HA CONFERMATO LA NOSTRA ASPETTATIVA, infatti è salito fino a verificare l'obiettivo, che lo Studio aveva indicato nell'area 1.0990/1.1030. Giusto questa mattina, i valori hanno registrato un momentaneo massimo a quota 1.1006. **In questo momento il rapporto di cambio si trova in prossimità del massimo.** Ora la situazione si fa complicata; è necessario stabilire la capacità dell'euro/dollaro di far base tra 1.1000 e 1.1040, per svolgere una discesa e soprattutto che tipo di discesa. Gli ultimi elaborati ci portano a credere, che dall'area suddetta potrà svilupparsi una discesa di circa una figura, una figura e mezza, per poi dar corso alla salita in area 1.1200/1.1300. Come riportato nei precedenti report, il target 1.1200/1.1300 è molto importante, perché oltre ad essere un punto d'arrivo, è un'area di resistenza (già in tre occasioni è riuscita a bloccare la salita dell'euro/dollaro e respingerlo al ribasso), che nel caso in cui fosse superata, aprirebbe lo spazio ad un ulteriore indebolimento del dollaro, verso l'area 1.1500/1.1600. La resistenza di breve periodo è aggiornata ora a 1.1028/1.1046; superare la barriera, darà il via alla salita dei prezzi, verso e sopra quota 1.1200. Nel frattempo, sarà opportuno seguire l'evoluzione del mercato dal supporto di brevissimo, che tracciamo a quota 1.0925/1.0942 e dal livello di breve a quota 1.0811/1.0823, poiché un cedimento dei prezzi sotto dette barriere, provocherebbe la discesa del cross verso il supporto più importante, a quota 1.0515/1.0531 (livello aggiornato). **Consigliamo uno stretto contatto con lo Studio.**



CORDIALI SALUTI – STUDIO CIESSE

SETTIMANA DA LUNEDI' 31 MARZO A VENERDI' 04 APRILE

Giorno	Ora	Area	PRINCIPALI EVENTI E DATI MACROECONOMICI	Periodo	Atteso	Precedente
Lunedì	10.30	GB	Indice PMI costruzioni	Marzo	55,0	53,3
	11.00	EUR	Indice PPI m/m	Febbraio	0,6%	0,4%
	16.00	USA	Indice ISM manifatturiero	Marzo	51,7	51,3
	16.00	USA	Spese per costruzioni	Febbraio	0,4%	0,4%
Martedì	1.30	GIA	Consumi delle famiglie a/a	Marzo	-5,0%	-6,1%
	11.00	EUR	Tasso di disoccupazione	Marzo	8,1%	8,1%
	16.00	USA	Ordinativi all'industria m/m	Febbraio	1,1%	1,1%
Mercoledì	10.00	EUR	Indice PMI servizi	Marzo	48,8	48,8
	10.30	GB	Indice PMI servizi	Marzo	56,8	56,8
	14.15	USA	Nuovi occupati (stima ADP)	Marzo	130.000	140.000
	14.30	USA	Bilancia commerciale	Febbraio	-70,2 mld/\$	-68,2 mld/\$
	16.30	USA	Scorte petrolifere	settimanale	-	-
Giovedì	3.00	GIA	Intervento di Kuroda (BOJ)	-	-	-
	7.00	GIA	Avvio di nuove costruzioni a/a	Marzo	19,8%	19,2%
	7.00	GIA	Indice Fiducia delle famiglie	Marzo	45,2	41,3
	14.30	USA	Richieste sussidi di disoccupazione	settimanale	220.000	219.000
Venerdì	8.00	GB	Bilancia commerciale	Febbraio	-13,2 mln/£	-14,3 mln/£
	8.00	GB	Produzione industriale m/m	Febbraio	-0,5%	0,2%
	8.00	GB	Produzione manifatturiera m/m	Febbraio	-0,6%	0,3%
	14.30	USA	Nuovi lavoratori dipendenti	Marzo	249.000	197.000
	14.30	USA	Tasso di disoccupazione	Marzo	4,2%	4,2%

I dati sopra riportati provengono da fonti pubbliche.